



Comune di Rapone

Provincia di Potenza

Prot. gen. n° 5279

del 04.12.2013

ORDINANZA SINDACALE

Registro generale n.13 del 04.12.2013

OGGETTO *Ordinanza contingibile e urgente a tutela della salute pubblica -*
DIVIETO DI UTILIZZO PER USO POTABILE DELL'ACQUA
DELLA RETE PUBBLICA-

IL SINDACO

VISTA la comunicazione del 04/12/2013 trasmessa a mezzo fax ed acquisita agli atti di questo Comune in pari data con il prot. gen. N. 5279, della ASP Regione Basilicata Ambito Territoriale di Venosa, mediante la quale si invita il Sindaco di Rapone ad emettere i provvedimenti di competenza a seguito della segnalazione degli esiti sfavorevoli delle analisi batteriologiche eseguite sui campioni di acqua prelevati nei seguenti punti :
bagno Municipio;
fontana pubblica di Villa Comunale;
da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata in data 02/12/2013;

PRESO ATTO delle risultanze delle citate analisi batteriologiche che hanno rilevato la presenza di agenti inquinanti e potenzialmente tossici con conseguente situazione di rischio possibile per la salute umana;

CONSIDERATO indispensabile provvedere, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, ad emettere provvedimento cautelativo di divieto assoluto di utilizzo di dette acque per uso potabile fino all'effettuazione da parte degli Organi Tecnici Sanitari e dell'Ente gestore "Acquedotto Lucano spa" competenti, dei dovuti interventi risolutivi e dei conseguenti ulteriori controlli dai quali emerga la conformità dei parametri dell'acqua per l'uso potabile;

VISTO l'art. 218 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n. 1265/1934 ;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. ;

VISTO l'art. 10 del D. Lgs. N. 31 del 02/02/2001 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs. N. 27 del 02/02/2002) ;

ORDINA

Per tutto quanto in premessa riportato e in via precauzionale,

- 1) **E' VIETATO** l'uso a scopo potabile e alimentare dell'acqua proveniente dall'acquedotto lucano fino all'effettuazione da parte degli Organi Tecnici Sanitari e dell'Ente gestore "Acquedotto Lucano spa" competenti, dei dovuti interventi risolutivi dell'inquinamento e dei conseguenti ulteriori controlli dai quali emerge la conformità dei parametri dell'acqua destinata al consumo umano.

AVVERTE CHE

L'eventuale inosservanza della presente ordinanza sarà punita ai sensi dell'art. 650 del Codice penale.

La Polizia Municipale è incaricata di disporre opportuna vigilanza al fine di far rispettare il presente provvedimento.

DISPONE

Che della presente Ordinanza sia data la massima diffusione a mezzo di affissione pubblica nei luoghi interessati, compreso l'albo pretorio comunale, non potendo procedersi alla notifica ad personam ;

Che copia della stessa Ordinanza sia notifica per gli adempimenti :

- **AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SIAN - ASP**
VENOSA (anticipata a mezzo fax al n. 0972/32705)
- **All' ACQUEDOTTO LUCANO spa - Via P. Grippo - 85100**
POTENZA (anticipata a mezzo fax al n. 0971/392600)
- **All'A.R.P.A. di BASILICATA - Ufficio Risorse Idriche, Alimenti e Produzioni Vegetali - Via della Fisica 18 C/D - 85100 POTENZA**
(anticipata a mezzo fax al n. 0971/656204)
- **Alla POLIZIA MUNICIPALE di Rapone (Pz)**

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR di Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi)giorni, sempre dalla data di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 4 dicembre 2013



IL SINDACO
Ing. Felicetta Lorenzo